

Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia – Svizzera 2014-2020

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA)

Indice

1. Introduzione	2
2. Riferimenti.....	3
3. Finalità e obiettivi del monitoraggio ambientale.....	3
4. Responsabilità e modalità di attuazione.....	5
5. Scelta degli indicatori.....	6
Allegato 1. Questionari e note.....	11

1. Introduzione

Il monitoraggio ambientale del Programma Operativo di Cooperazione Italia-Svizzera 2014-2020 (di seguito PO) è elaborato secondo quanto previsto dal capitolo 8.2 del Rapporto Ambientale (RA) del PO e in conformità con la direttiva 2001/42/CE (Direttiva VAS) e con il D.lgs. 152/2006 e s.m.i., Decreto nazionale che ne costituisce la norma statale di recepimento.

Trattandosi di un processo condotto nell'alveo degli orientamenti europei, il Monitoraggio si conforma ai principi comunitari di sussidiarietà e di proporzionalità¹, facendo lo sforzo di contemperare le esigenze di una corretta ed esaustiva raccolta di informazioni ambientali con la necessità di operare una semplificazione che permetta ai beneficiari di restituire tali informazioni agevolmente e con il minor dispendio di risorse possibile.

Il processo di Valutazione Ambientale Strategica prosegue nelle fasi di attuazione del PO attraverso il monitoraggio ambientale, finalizzato alla verifica della rispondenza degli interventi realizzati agli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti nel Rapporto Ambientale.

Il fine del monitoraggio è il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Programma, descrivendo e quantificando i contributi del Programma al contesto ambientale nell'ottica di capitalizzare quanto appreso per la Programmazione del successivo periodo.

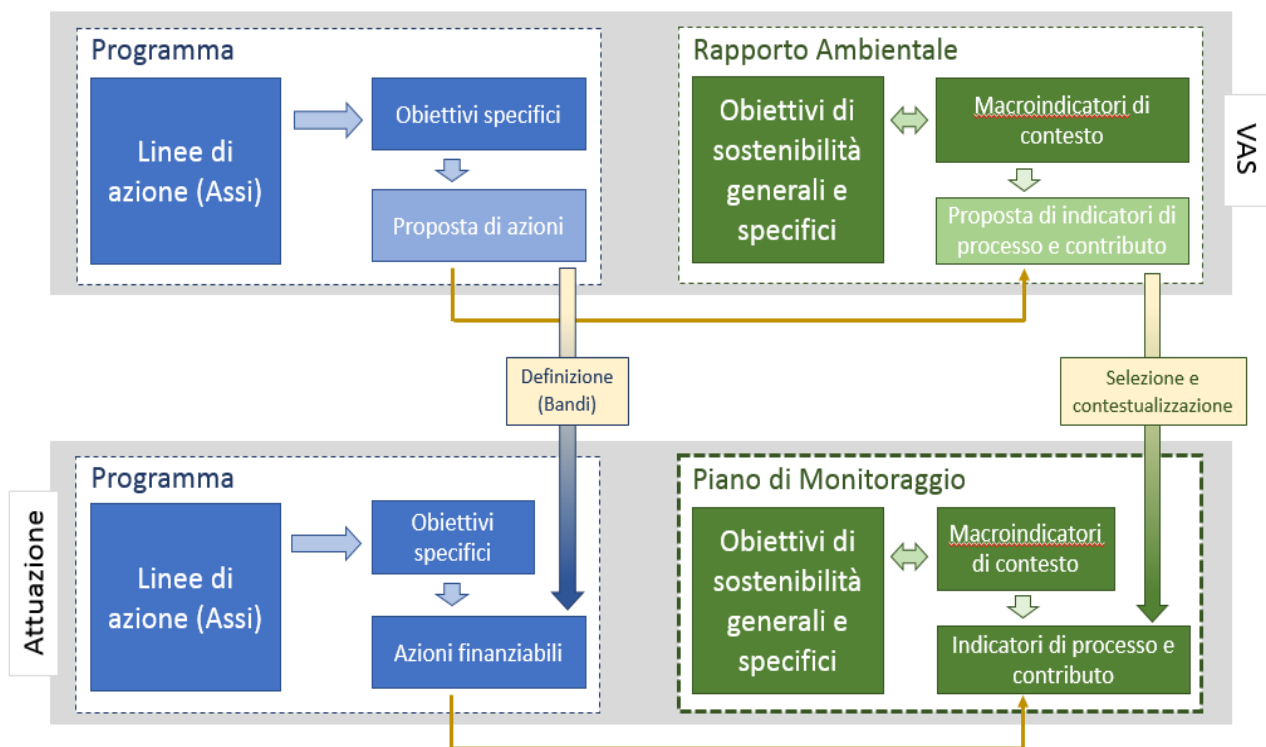
L'art. 18 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. dispone che il monitoraggio sia effettuato dall'autorità procedente, ovvero responsabile dell'attuazione del piano o programma, in collaborazione con l'autorità competente, ovvero responsabile della valutazione ambientale; dispone inoltre che debbano essere individuate le responsabilità e le risorse necessarie ai fini di un'efficace organizzazione e gestione delle attività di monitoraggio ambientale.

La definizione e l'attuazione di un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) non si esauriscono con l'individuazione di un set di indicatori specifici o con la semplice raccolta ed aggiornamento di dati ed informazioni, ma si concretizzano anche con la definizione e attuazione di un preciso piano di lavoro che deve necessariamente prevedere una cooperazione sistematica tra i diversi soggetti coinvolti nella gestione del programma.

Il presente documento definisce lo schema logico del monitoraggio ambientale, le fonti e i contenuti informativi, le modalità attuative e le responsabilità dei diversi soggetti.

Questo documento costituisce il riferimento per tutte le attività inerenti al monitoraggio ambientale e potrà essere integrato e/o revisionato, qualora ritenuto necessario, nel corso dell'attuazione, in modo da rispondere alle necessità di approfondimento emerse in itinere, non sempre definibili a priori.

¹ COM(2018) 703 final



Schema del percorso di definizione del Piano di Monitoraggio Ambientale a partire dai contenuti del Rapporto Ambientale

2. Riferimenti

Il presente documento è redatto:

- A partire dagli indicatori di cui all'Allegato del Reg. 1299 /2013
- Sulla base degli indicatori ambientali individuati nel cap. 8.1 Rapporto Ambientale VAS del PO Italia-Svizzera 2014-2020, e secondo le modalità suggerite nel cap. 8.2 dello stesso
- Con riferimento alle evidenze emerse dal PMA del PO Italia-Svizzera 2007-2013

3. Finalità e obiettivi del monitoraggio ambientale

Il monitoraggio ambientale è finalizzato a:

- Verificare il grado di conseguimento degli obiettivi individuati in programmazione e VAS
- Controllare gli effetti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del programma e ravvisare gli impatti negativi imprevisti, per individuare le opportune misure correttive e fornire indicazioni per una eventuale rimodulazione del programma, nonché per capitalizzare i risultati ambientali per il successivo periodo di programmazione
- Informare i soggetti competenti in materia ambientale e il pubblico sui risultati ambientali del programma, secondo il processo di partecipazione avviato in fase di programmazione

- Fornire informazioni sugli effetti ambientali del Programma per implementare il quadro conoscitivo da utilizzare nella prossima programmazione.

Gli obiettivi di sostenibilità individuati in fase di programmazione e di VAS e i relativi macro-indicatori ambientali di riferimento sono i seguenti:

Tabella 2.4 : Obiettivi ambientali di riferimento

Tematiche ambientali	Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Macroindicatore ambientale di riferimento
Biodiversità	<i>Garantire che entro il 2020 la perdita di biodiversità e il degrado dei servizi ecosistemici siano stati debellati e gli ecosistemi e i relativi servizi siano preservati e migliorati</i>	Sostegno e sviluppo delle aree naturali protette	Emissioni di Superficie totale area sottoposta a tutela
		Sviluppo della connettività ecologica diffusa a livello regionale	Usi del suolo
		Mantenimento e riqualificazione degli habitat naturali e seminaturali al fine di favorire il naturale incremento della fauna selvatica	
		Tutela degli agro-ecosistemi locali	
Paesaggio	<i>Valorizzare il patrimonio culturale</i>	Promuovere la valorizzazione e la tutela dei beni culturali	Beni tutelati UNESCO
	<i>Garantire uno sviluppo territoriale integrato</i>	Assicurare la qualità dell'ambiente nella pianificazione territoriale e paesaggistica Tutela e valorizzazione del territorio montano	Usi del suolo
Acqua	<i>Perseguire una gestione sostenibile della risorsa idrica; Conservare, ripristinare e migliorare la qualità della risorsa idrica</i>	Tutelare e ripristinare la qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei	Qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei
		Ridurre l'inquinamento delle acque provocato da nitrati di origine agricola	
	<i>Migliorare l'efficienza nell'uso dell'acqua</i>	Implementare l'efficienza nella depurazione	Popolazione servita da sistemi di depurazione
Suolo	<i>Prevenire la riduzione delle potenzialità produttive della risorsa suolo, anche attraverso la promozione di una gestione sostenibile</i>	Promuovere una gestione ed uno sviluppo sostenibile delle foreste	Usi del suolo
		Promuovere una gestione sostenibile delle superfici agricole, con particolare riferimento alla protezione della risorsa suolo dai principali fenomeni di degrado (erosione e destrutturazione del suolo, perdita di sostanza organica)	
		Contenere il consumo di suolo	
	<i>Ridurre l'inquinamento del suolo e del sottosuolo</i>	Ridurre l'apporto di sostanze inquinanti (fertilizzanti e fitofarmaci) in suolo e sottosuolo Mettere in sicurezza e ripristinare (bonificare) i siti inquinati	Numero di siti inquinati

Cambiamenti climatici e ed energia	<i>Contrastare l'effetto serra e promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici</i>	Riduzione delle emissioni di gas climalteranti (in riferimento agli obiettivi nazionali e regionali in materia)	Emissioni di gas serra
		Aumento della capacità di sequestrare carbonio da parte dei sistemi naturali	Usi del suolo
	<i>Promuovere politiche energetiche sostenibili (in riferimento alla normativa comunitaria in materia)</i>	Perseguire il risparmio energetico	Consumi di energia elettrica
		Perseguire l'efficienza energetica	Energia da fonti rinnovabili
Qualità dell'aria	<i>Migliorare la qualità dell'aria (in particolare in zone urbane)</i>	Diffondere l'impiego delle energie rinnovabili	Concentrazioni NO ₂ , PM ₁₀ e O ₃
		Riduzione delle emissioni nell'atmosfera da trasporto, usi civili e industriali	
Rischi naturali (compresi quelli legati ai cambiamenti climatici)	<i>Proteggere il territorio dai rischi idrogeologici, idraulici</i>	Prevenire e mitigare i rischi attuali e potenziali da fenomeni naturali quali frane, erosione, sedimentazione ed esondazioni, connessi alla dinamica del territorio e ai cambiamenti climatici (scioglimento del permafrost e dei ghiacciai)	Superficie e numero di frane Rischio di erosione del suolo
		Mantenere e recuperare gli equilibri idrogeologici	
Rifiuti	<i>Proteggere il patrimonio naturale dal rischio di incendi</i>	Prevenire e mitigare i rischi attuali e potenziali connessi agli incendi boschivi	Superficie interessata da incendi
		<i>Ridurre la produzione procapite dei rifiuti e della loro pericolosità, promuovere il riciclaggio</i>	Riduzione della produzione procapite di rifiuti
Popolazione e salute umana	<i>Tutelare la popolazione dai rischi sanitari originati da situazioni di degrado ambientale</i>	Riduzione della pericolosità dei rifiuti	Produzione di rifiuti urbani
		Promozione della raccolta differenziata	Produzione di rifiuti speciali Percentuale di raccolta differenziata
		Si garantiscano standard elevati per l'acqua potabile e per le acque di balneazione per tutti i cittadini dell'UE	
Trasporti	<i>Promuovere una mobilità sostenibile delle persone e delle merci</i>	Garantire una pianificazione sicura e sostenibile nelle aree limitrofe alle attività industriali	Impianti a rischio di incidente rilevante
		Garantire una riduzione dell'inquinamento acustico	Superamenti dei limiti di esposizione al rumore
Trasporti	<i>Promuovere una mobilità sostenibile delle persone e delle merci</i>	Promuovere una gestione ambientalmente sostenibile della mobilità delle merci	Trasporto merci su strada
		Sviluppare un sistema dei trasporti secondo modalità economicamente, socialmente ed ambientalmente sostenibili	Parco veicoli

4. Responsabilità e modalità di attuazione

- **AdG** predispone e dà attuazione al PMA in collaborazione con le Autorità di VAS e le Autorità Ambientali del Programma tramite le seguenti azioni:
 - o Individua le risorse, anche finanziarie, necessarie per la sua realizzazione e gestione, così come previsto dall'art. 18 comma 2 del d.lgs. 152/2006. (Cap. 8 del RA del Programma)
 - o Informa i Capofila dei progetti riguardo la necessità di compilazione di un questionario predisposto in collaborazione con le Autorità Ambientali ai fini della raccolta dati per il monitoraggio ambientale; ne invia tempestivamente copia ai beneficiari al fine di metterli a conoscenza dei dati richiesti e agevolarne la raccolta. Inserisce infine il questionario e le relative note nel Rapporto finale di esecuzione e Monitoraggio e lo mette a disposizione dei beneficiari ai fini della compilazione.
 - o Richiede la compilazione del questionario ai Capofila contestualmente alla richiesta di saldo e quindi lo invia alle AA
 - o Prima della realizzazione del report annuale da parte delle AA, estrae da Siage le informazioni relative agli appalti compilate dai beneficiari, elabora le informazioni relative agli appalti verdi (GPP) e le fornisce alle AA sistematizzate in un database excel
 - o Integra, col supporto del Segretariato Congiunto, il primo report di monitoraggio intermedio prodotto a fine 2021 dalle AA, con un capitolo o allegato che illustra le modalità di riduzione degli impatti ambientali delle attività dell'AdG stessa
 - o Integra, con le medesime modalità, il successivo report di aggiornamento annuale (dicembre 2022) prodotto dalle AA.
 - o Integra, col supporto del Segretariato Congiunto, il report di monitoraggio finale, predisposto dalle AA a conclusione del periodo di programmazione e delle attività dei progetti finanziati, con un capitolo o allegato che illustra le modalità di riduzione degli impatti ambientali delle attività dell'AdG stessa.
 - o A fine periodo di programmazione, cura un'informativa rivolta al Comitato di Sorveglianza in merito alle attività condotte dall'AdG stessa al fine di ridurre gli effetti ambientali delle proprie attività e, se del caso, riferisce relativamente al tema degli appalti verdi.
- **Capofila italiano** di ogni progetto compila il questionario in occasione dell'ultima di richiesta di pagamento, fornendo le informazioni necessarie a popolare gli indicatori ambientali.

- **Autorità Ambientali**

- Predispongono un questionario per il rilevamento delle informazioni ambientali dei progetti provvisto di note esplicative per la compilazione da parte dei Capofila beneficiari. Il questionario, completo di note esplicative, sarà allegato anche al “Rapporto finale di esecuzione e Monitoraggio”
 - Ricevono dall’AdG i questionari compilati dai beneficiari e l’estrazione già sistematizzata relativa agli appalti verdi
 - Esaminano le informazioni ambientali restituite e le integrano con le eventuali informazioni utili reperite nei rapporti del Valutatore indipendente (se disponibili)
 - Producono i report di monitoraggio intermedio (dicembre 2021), di aggiornamento annuale (dicembre 2022) e finale (a fine programmazione)
 - Informano il Comitato di Sorveglianza delle risultanze del monitoraggio ambientale.
 - A fine Programma contribuiscono all’aggiornamento, a cura del Segretariato, degli indicatori di contesto individuati nel RA, ai fini della realizzazione di una sintesi degli effetti ambientali del Programma sul territorio coinvolto
 - Forniscono, se del caso e previo confronto con i PO di riferimento dei progetti, osservazioni sugli impatti ambientali delle azioni realizzate e sul loro contributo al perseguimento degli obiettivi ambientali del PO
- **Cantoni Svizzeri** ricevono e utilizzano le informazioni ambientali per aggiornare il quadro sui rispettivi territori.
- **Valutatore indipendente** realizza “Rapporti annuali di valutazione”, “Rapporto di valutazione intermedio”, “Relazione di sintesi” e “Rapporto di valutazione finale” in cui si mettono a sistema anche le informazioni pervenute dai singoli progetti e le elaborazioni ambientali del Segretariato. Effettua approfondimenti sui progetti per i quali dovessero emergere rilevanti elementi a carattere ambientale, a seguito di una specifica attività di indagine.

5. Scelta degli indicatori

Alla luce dell’insieme delle azioni attivabili in attuazione del programma, elemento che non risultava ancora definito in sede di VAS, è possibile individuare gli obiettivi di sostenibilità ambientale effettivamente pertinenti, nonché selezionare un set di indicatori per il monitoraggio ambientale. Il sistema degli obiettivi di sostenibilità è sintetizzato di seguito.

Tema ambientale	Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Assi interessati
Biodiversità	Garantire che entro il 2020 la perdita di biodiversità e il degrado dei servizi ecosistemici siano stati debellati e gli ecosistemi e i relativi servizi siano preservati e migliorati	Sostegno e sviluppo delle aree naturali protette	Asse 2 Asse 3
		Sviluppo della connettività ecologica diffusa a livello regionale	
		Mantenimento e riqualificazione degli habitat naturali e seminaturali al fine di favorire il naturale incremento della fauna selvatica	
		Tutela degli agro-ecosistemi locali	
Paesaggio	Valorizzare il patrimonio culturale	Promuovere la valorizzazione e la tutela dei beni culturali	Asse 2 Asse 3
	Garantire uno sviluppo territoriale integrato	Assicurare la qualità dell'ambiente nella pianificazione territoriale e paesaggistica	
		Tutela e valorizzazione del territorio montano	
Acqua	Perseguire una gestione sostenibile della risorsa idrica; Conservare, ripristinare e migliorare la qualità della risorsa idrica	Tutelare e ripristinare la qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei	Asse 1 Asse 2
	Migliorare l'efficienza nell'uso dell'acqua	Implementare l'efficienza nella depurazione	
Suolo	Prevenire la riduzione delle potenzialità produttive della risorsa suolo, anche attraverso la promozione di una gestione sostenibile	Promuovere una gestione ed uno sviluppo sostenibile delle foreste	Asse 2
		Promuovere una gestione sostenibile delle superfici agricole, con particolare riferimento alla protezione della risorsa suolo dai principali fenomeni di degrado (erosione e destrutturazione del suolo, perdita di sostanza organica)	
		Contenere il consumo di suolo	
Cambiamenti climatici ed energia	Contrastare l'effetto serra e promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici	Riduzione delle emissioni di gas climalteranti (in riferimento agli obiettivi nazionali e regionali in materia)	Asse 1 Asse 3
		Aumento della capacità di sequestrare carbonio da parte dei sistemi naturali	
	Promuovere politiche energetiche sostenibili (in riferimento alla normativa)	Perseguire il risparmio energetico	
		Perseguire l'efficienza energetica	
		Diffondere l'impiego delle energie rinnovabili	

Tema ambientale	Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Assi interessati
	comunitaria in materia)		
Qualità dell'aria	Migliorare la qualità dell'aria (in particolare in zone urbane)	Riduzione delle emissioni nell'atmosfera da trasporto, usi civili e industriali	Asse 1 Asse 3
Rischi naturali (compresi quelli legati ai cambiamenti climatici)	Proteggere il territorio dai rischi idrogeologici, idraulici	Prevenire e mitigare i rischi attuali e potenziali da fenomeni naturali quali frane, erosione, sedimentazione ed esondazioni, connessi alla dinamica del territorio e ai cambiamenti climatici (scioglimento del permafrost e dei ghiacciai)	Asse 2
		Mantenere e recuperare gli equilibri idrogeologici	Asse 2
Rifiuti	Ridurre la produzione pro-capite dei rifiuti e della loro pericolosità, promuovere il riciclaggio	Riduzione della produzione pro-capite di rifiuti	Asse 1
		Riduzione della pericolosità dei rifiuti	
		Promozione della raccolta differenziata	
Trasporti	Promuovere una mobilità sostenibile delle persone e delle merci	Promuovere una gestione ambientalmente sostenibile della mobilità delle merci	Asse 3
		Sviluppare un sistema dei trasporti secondo modalità economicamente, socialmente ed ambientalmente sostenibili	
Inclusione	Mettere in evidenza i potenziali legami tra inclusione sociale e ambiente	Individuare e monitorare i progetti sociali che hanno anche una valenza ambientale	Asse 4
Rafforzamento delle capacità	Strumenti e modelli per una migliore governance ambientale	Identificare e monitorare attività di rafforzamento delle capacità nella gestione delle problematiche ambientali	Asse 5

La selezione degli indicatori è volta a individuare quelli in grado di fornire gli elementi necessari a verificare gli effetti del Programma sugli obiettivi ambientali di riferimento.

È stato individuato un set di indicatori di processo e contributo in grado di cogliere le ricadute dirette e indirette connesse alle attività di progetto. Tali indicatori sono popolabili attraverso la richiesta di informazioni dall'agile reperimento da parte dei beneficiari (cfr. questionari). Tali indicatori sono stati individuati a partire dalle ipotesi di cui alle seguenti tabelle del RA PC IT-CH (Tabella 29: Indicatori di contesto; Tabella 30: Indicatori di realizzazione; Tabella 31: indicatori di risultato).

Tabella 29 : Indicatori di contesto

Tematica	Macro- indicatori associati *	Obiettivi dell'indicatore	Criticità da rilevare
Uso del suolo	<ul style="list-style-type: none"> Usi del suolo 	Misurare i cambiamenti nell'uso del suolo e di fatto capire l'entità delle pressioni umane esercitate sugli ecosistemi naturali	Artificializzazione del territorio, modifica del regime idrico, riduzione della biodiversità
Rischi naturali	<ul style="list-style-type: none"> Superficie e numero di frane Rischio di erosione del suolo Superficie interessata da incendi 	Monitorare i principali rischi naturali presenti sul territorio, con particolare riguardo ai rischi legati ai cambiamenti climatici	Esondazioni, frane e erosione, incendi, scioglimento ghiacciai,
Qualità delle acque	<ul style="list-style-type: none"> Qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei Popolazione servita da sistemi di depurazione 	Monitorare modifiche nello status di qualità delle acque superficiali, laghi e sotterranee	Deterioramento e/o inquinamento dei corpi idrici
Emissioni nell'atmosfera, inquinamento acustico	<ul style="list-style-type: none"> Emissioni di gas serra Concentrazioni NO₂, PM₁₀ e O₃ Superamenti dei limiti di esposizione al rumore Parco veicoli 	Monitorare la qualità dell'aria, la concentrazione dei macro-inquinanti e delle emissioni di GES	Deterioramento nella qualità dell'aria, aumento emissioni di GES e concentrazione degli inquinamenti atmosferici
Energie rinnovabili	<ul style="list-style-type: none"> Consumi di energia elettrica Energia da fonti rinnovabili 	Monitorare il grado di penetrazione delle rinnovabili e di miglioramento dell'efficienza energetica	Aumento capacità installata; consumi e produzione di energia elettrica
Status degli habitat e specie naturali	<ul style="list-style-type: none"> Area sottoposta a tutela, Superficie boscata Usi del suolo indice di frammentazione indice di biodiversità animale e vegetale status di conservazione degli habitat prioritari 	Monitorare i grado di tutela e di protezione degli ecosistemi e delle specie d'interesse	Riduzione della biodiversità, aumento minacce su specie d'interesse, frammentazione degli ecosistemi
Paesaggio e beni culturali	<ul style="list-style-type: none"> Beni tutelati Flussi di turisti 	Monitorare il livello di tutela e di fruizione del patrimonio naturale e culturale	Modifiche nel livello di tutela, sovra- frequentazione.

* macro-indicatori di riferimento individuati nella sezione 5

Tabella 30 : Indicatori di processo (realizzazione)

Obiettivo specifico di riferimento	Indicatori proposti	Obiettivo del monitoraggio
Competitività	<ul style="list-style-type: none"> Progetti a valenza ambientale Eco-innovazioni (per un miglior uso delle materie prime e delle risorse naturali), per tipologia (prodotto, processo, organizzazione) Filiere verdi (di promozione e valorizzazione dell'ambiente) Green tecnologie promosse (nell'ambito delle energie rinnovabili ed efficienza energetica) 	Misurare la % di progetti costruiti intorno a problematiche ambientali, cercando di migliorare l'efficienza nell'uso delle risorse, di ridurre i rischi ambientali e tecnologici, di ridurre la produzione di rifiuti, di promuovere i trasporti sostenibili e di migliorare la qualità di vita.
Ambiente e cultura	<ul style="list-style-type: none"> Progetti per la tutela delle acque Strategie, programmi e piani per la gestione sostenibile delle acque Iniziative per la formazione e la comunicazione sulla tematica delle acque Iniziative di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale; Progetti e iniziative per una migliore conoscenza e gestione dei rischi legati ai cambiamenti climatici 	Identificare e monitorare il parco progetto e le iniziative relative alla tutela delle acque, la tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale
Mobilità	<ul style="list-style-type: none"> Studi e ricerche per la mobilità sostenibile Strategie, accordi, piani e programmi per la mobilità sostenibile Iniziative e progetti di mobilità sostenibile Sistemi intelligenti e reti di monitoraggio della mobilità sostenibile 	Individuare e monitorare le iniziative di mobilità sostenibile
Inclusione	<ul style="list-style-type: none"> Progetti a valenza ambientale 	Individuare e monitorare i progetti sociali che hanno anche una valenza ambientale
Rafforzamento delle capacità	<ul style="list-style-type: none"> Strumenti e modelli per una migliore governance ambientale Strumenti per la formazione e l'informazione ambientale dei destinatari 	Identificare e monitorare attività di rafforzamento delle capacità nella gestione delle problematiche ambientali

Tabella 31 : Indicatori di contributo (risultato)

Obiettivo Specifico di riferimento	Indicatori proposti	Obiettivo del monitoraggio	Collegamento con il contesto d'area
Competitività	<ul style="list-style-type: none"> • Materia prima risparmiata • Tep energia fossile risparmiate • Riduzione e/o raccolta differenziata rifiuti • Energia rinnovabile prodotta/consumata (Kwh) • Persone/imprese /beneficiare coinvolti • Certificazione di prodotto e processo (EMAS, ISO, EN, ...) 	Misurare monitorare gli effetti/impatti del Programma sul consumo di risorse, d'acqua e d'energia. Nonché in termine di emissioni di inquinanti atmosferici e GES	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità dell'aria • Rifiuti • Acqua • Clima ed energia
Ambiente e cultura	<ul style="list-style-type: none"> • Km corsi d'acqua interessati • M3 d'acqua risparmiati • Superficie falde e laghi • Totale persone/imprese coinvolte • Persone formate/sensibilizzate • Prodotti eco-turistici creati • Beneficiari/destinatari strumenti di gestione del rischio naturale • Aree interessate e/o recuperate (superficie) 	Misurare monitorare gli effetti/impatti del Programma sulla gestione dei rischi naturali (e climatici), la qualità dell'acqua e il suo uso efficiente. Si tratta anche di monitorare le dinamiche legate al patrimonio culturale e naturale e i flussi turistici ad esso collegati (con effetti potenzialmente negativi)	<ul style="list-style-type: none"> • Paesaggio • Patrimonio • Acqua • Suolo
Mobilità	<ul style="list-style-type: none"> • Persone beneficiarie e destinatari degli interventi • Aree interessate dagli interventi (Ha, Km2) • Km pista ciclabile/percorsi per la mobilità sostenibile/vie di trasporto • Biglietti venduti • Tecnologie sperimentate per una migliore • Emissioni evitate (GES, inquinanti atmosferici) 	Misurare monitorare gli effetti/impatti del Programma in termine di promozione di una mobilità sostenibile, una riduzione dell'inquinamento atmosferico e dei rischi legati al traffico	<ul style="list-style-type: none"> • Clima ed energia • Trasporti • Qualità dell'aria • Paesaggio • Popolazione e salute umana
Inclusione	<ul style="list-style-type: none"> • Persone interessate/sensibilizzate 	Mettere in evidenza i potenziali legami tra inclusione sociale e ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Trasversale
Rafforzamento delle capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Persone formate • Sistemi gestione e governance sviluppati • Superfici interessate • Imprese /organizzazione coinvolte 	Rendere conto del miglioramento nella capacità di gestione dell'ambiente e dei rischi associati (performance amministrativa in materia ambientale)	<ul style="list-style-type: none"> • Trasversale

Gli indicatori selezionati sono riportati nei seguenti allegati, nel formato che sarà inviato ai beneficiari e con le relative descrizioni.

Allegato 1. Questionari e note

SCHEDA PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE DEI BENEFICIARI ASSE 1
<p>Il progetto promuove eco-innovazioni in termini di un migliore uso delle materie prime e delle risorse naturali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI, specificare tipologia ¹:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Processo<input type="checkbox"/> Prodotto<input type="checkbox"/> Organizzazione <p><input type="checkbox"/> NO</p>
<p>Il progetto promuove reti, cluster e piattaforme di concertazione su temi di eco-innovazione?</p> <p><input type="checkbox"/> SI, indicare su quali temi ambientali (<i>è possibile indicare più opzioni</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Qualità dell'aria<input type="checkbox"/> Rifiuti<input type="checkbox"/> Clima e Energia<input type="checkbox"/> Acque<input type="checkbox"/> Altro specificare: <p><input type="checkbox"/> NO</p>
<p>Il progetto riguarda tecnologie verdi ² che comportano una riduzione degli impatti ambientali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI, indicare su quali temi ambientali (<i>è possibile indicare più opzioni</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Qualità dell'aria<input type="checkbox"/> Rifiuti<input type="checkbox"/> Energie rinnovabili<input type="checkbox"/> Efficienza energetica<input type="checkbox"/> Acque<input type="checkbox"/> Altro - specificare: <p><input type="checkbox"/> NO</p>
<p>Il progetto promuove l'adesione e/o coinvolge beneficiari che aderiscono a un sistema di gestione ambientale (EMAS, ISO 14001)?</p> <p><input type="checkbox"/> SI, indicare a che livello:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Progetto<input type="checkbox"/> Beneficiario <p>Indicare lo standard di riferimento e il numero di beneficiari che l'hanno ottenuto:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> ISO - n° beneficiari: (N°)<input type="checkbox"/> EMAS - n° beneficiari: (N°) <p><input type="checkbox"/> NO</p>
<p>Il progetto promuove l'adesione e/o coinvolge beneficiari che adottano certificazioni ambientali di prodotto (Ecolabel, PEFC/FSC, ..)?</p> <p><input type="checkbox"/> SI, indicare a che livello:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Progetto<input type="checkbox"/> Beneficiario <p>Indicare lo standard di riferimento e il numero di beneficiari che l'hanno ottenuto:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Ecolabel - n° beneficiari: (N°)<input type="checkbox"/> PEFC/FSC - n° beneficiari: (N°)<input type="checkbox"/> Altro - n° beneficiari: (N°) <p><input type="checkbox"/> NO</p>

SCHEDA PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE DEI BENEFICIARI ASSE 1

Il progetto promuove iniziative orientate alla riduzione della produzione di rifiuti o alla loro migliore gestione?

- SI, indicare (è possibile indicare più opzioni):
 - Riduzione della produzione di rifiuti - indicare la percentuale di riduzione ottenuta: (%)
 - Raccolta differenziata - indicare la percentuale aggiuntiva di rifiuti differenziati: (%)
 - Riciclo di materia
 - Recupero energetico
 - Smaltimento
 - Altro - specificare:
- NO

Note esplicative per la compilazione:

1. Ecoinnovazione di **processo**: sostenibilità ambientale dei processi di produzione, in termini di miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse naturali, energetiche e delle materie, minimizzazione degli impatti ambientali, abbattimento della pericolosità dei processi produttivi.
2. Ecoinnovazione di **prodotto** riguarda la maggiore sostenibilità ambientale del prodotto secondo un approccio al ciclo di vita (ad es. in relazione alle risorse e alle materie prime utilizzate per la sua realizzazione e alle modalità di riuso, riciclo o smaltimento a fine vita) e in relazione alla riduzione degli impatti ambientali del prodotto in fase di esercizio (ad es. riduzione delle emissioni inquinanti in aria e acqua).
3. Ecoinnovazione dell'**organizzazione** è relativa alla struttura organizzativa dell'azienda/ente e al welfare aziendale, in termini di attenzione alla sostenibilità dei comportamenti delle risorse umane nel luogo di lavoro, alla gestione sostenibile del personale, delle procedure e dei servizi interni all'azienda/ente ma anche dei servizi che l'impresa/ente offre all'esterno, affinché siano orientati alla riduzione degli sprechi, dei rifiuti ed emissioni di CO₂ (es. eliminazione dell'utilizzo della carta nelle comunicazioni, utilizzo di materiali biodegradabili e compostabili, strutturazione di telelavoro e smart working, car sharing, mobilità condivisa e finanziamento abbonamenti TPL, utilizzo prodotti biologici e/o km 0 nelle mense aziendali, organizzazione di eventi sostenibili a impatto zero, logistica green e last-mile...).
4. Le **tecnologie verdi** sono tecnologie sostenibili ovvero garantiscono bassi livelli di emissione di inquinanti, l'ottimizzazione dei consumi di materie prime, prodotti, acqua ed energia nonché un'adeguata prevenzione del rischio ambientale. Grazie ad esse si riduce o azzerava l'impiego di agenti inquinanti e le emissioni di gas serra sia nei processi/sistemi produttivi che nella creazione e utilizzo di prodotti e materiali. Esse inoltre consentono di realizzare prodotti/materiali completamente riutilizzabili secondo il principio "cradle to cradle". Tali tecnologie sono alternative a quelle che sono risultate dannose per l'ambiente e la salute (ad es. basate sull'utilizzo di combustibili fossili o relative all'agricoltura ad alta intensità chimica). Le tecnologie verdi interessano quindi diverse tematiche e settori come, ad esempio, le energie rinnovabili, il risparmio energetico, le nanotecnologie e la chimica verde, l'architettura bioecologica e l'ecodesign, la ricerca alimentare, le tecniche di coltivazione e le tipologie colturali a basso impatto ambientale, le tecniche di smaltimento, compostaggio e riuso dei rifiuti, i veicoli ecologici, ecc.

SCHEDA PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE DEI BENEFICIARI ASSE 2 – OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

Il progetto riguarda interventi finalizzati a una gestione sostenibile e tutela della risorsa idrica? ¹

- SI, indicare in che termini (*è possibile indicare più opzioni*):
 - Strumenti /Accordi
 - Monitoraggio qualità/ quantità
 - Conflitti d'uso
 - Risparmio idrico – Indicare quantità risparmiata: (mc/anno)
 - Rinaturazione/tutela biodiversità – indicare estensione delle aree coinvolte: (km)
 - Rischio idraulico – indicare estensione: (km)
 - Altro - specificare:

NO

Il progetto riguarda percorsi didattici e/o iniziative per la conoscenza/ formazione/ sensibilizzazione/ comunicazione sui temi ambientali? ²

- SI, indicare tipologia (*è possibile indicare più opzioni*):
 - Percorsi didattici (anche mediante allestimenti, pannelli didattici, ecc.)
 - Iniziative di formazione / sensibilizzazione /comunicazione
 - Strumenti e strategie

Indicare quali temi ambientali (*è possibile indicare più opzioni*):

- Gestione del rischio legato ai cambiamenti climatici
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Acque e cultura dell'acqua
- Energia (Efficientamento energetico/utilizzo FER)
- Biodiversità
- Rifiuti
- Riutilizzo materiali/economia circolare
- Altro – specificare:

Indicare N. Destinatari/Utenti coinvolti per tipologia:

- Cittadini – N°
- Scuole – N°
- Imprese – N°
- Enti territoriali – N°
- Terzo settore – N°
- Tecnici – N°

NO

Note esplicative per la compilazione:

1. Si chiede di indicare quali tipologie di azioni, finalizzate a migliorare la gestione delle risorse idriche, sono state avviate grazie al progetto. Possono essere indicate sia azioni di tipo immateriale (accordi tra enti, soggetti pubblici, privati), buone pratiche testate o implementate (ad esempio per il risparmio idrico o la tutela dello stato qualitativo, per la rilevazione e la messa in opera di sistemi di allerta legati al rischio) sia azioni di tipo materiale (opere di rinaturazione e contenimento del rischio idraulico). L'azione sulle risorse idriche può riguardare sia quelle superficiali sia

quelle sotterranee, compresa l'attenzione alle captazioni; l'attenzione può riguardare lo stato qualitativo, quantitativo o entrambi gli aspetti.

Per quanto riguarda le attività di formazione e sensibilizzazione è prevista una specifica domanda a seguire.

2. Si chiede di indicare le azioni di tipo formativo, divulgativo e di sensibilizzazione attivate grazie al progetto che riguardano i temi ambientali indicati, come ad esempio azioni:

- di educazione ambientale e di riscoperta attiva del patrimonio culturale e naturale del territorio di riferimento;
- di informazione e sensibilizzazione relativamente al patrimonio paesaggistico, all'identità culturale e alle esigenze e caratteristiche di tutela del patrimonio del territorio di riferimento
- che includano interventi di formazione per il miglioramento della sostenibilità dei prodotti con un approccio al ciclo di vita.

Se possibile si chiede di indicare il numero di soggetti coinvolti, specificando ove necessario (es: per le scuole indicare se il dato riguarda il n di classi, studenti, istituti coinvolti)

SCHEDA PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE DEI BENEFICIARI ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.1
Discostamento tra gli effetti attesi e gli esiti di progetto

Rispetto a quanto previsto all'avvio del progetto, i risultati ottenuti si discostano significativamente (in positivo o in negativo) da quelli attesi?

- SI NO

Motivare la risposta:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Se disponibili, riportare i dati quantitativi ATTESI a inizio progetto relativi a:

- Aspetti legati alla gestione della risorsa idrica:
 Risparmio idrico atteso: (mc/anno)

SCHEDA PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE DEI BENEFICIARI ASSE 2 – OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

Discostamento tra gli effetti attesi e gli esiti di progetto

- Estensione delle aree su cui si prevedevano interventi di rinaturazione/tutela biodiversità coinvolte: (km)
- Rischio idraulico – indicare estensione delle aree di intervento attese: (km)
- N. Destinatari/Utenti attesi dei percorsi didattici e/o iniziative per la conoscenza/formazione/ sensibilizzazione/ comunicazione sui temi ambientali:
 - Cittadini – N°
 - Scuole – N°
 - Imprese – N°
 - Enti territoriali – N°
 - Terzo settore – N°
 - Tecnici – N°
 - Altro (specificare:.....) – N°

SCHEDA PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE DEI BENEFICIARI ASSE 2 – OBIETTIVO SPECIFICO 2.2

Il progetto riguarda percorsi didattici e/o iniziative per la conoscenza/formazione/sensibilizzazione/ comunicazione sui temi ambientali? ¹

- SI, indicare tipologia (*è possibile indicare più opzioni*):
 - Percorsi didattici (anche mediante allestimenti, pannelli didattici, ecc.)
 - Iniziative di formazione / sensibilizzazione /comunicazione
 - Strumenti e strategie

Indicare quali temi ambientali (*è possibile indicare più opzioni*):

- Gestione del rischio legato ai cambiamenti climatici
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Acque e cultura dell'acqua
- Energia (Efficientamento energetico/utilizzo FER)
- Biodiversità
- Rifiuti
- Riutilizzo materiali/economia circolare
- Altro – specificare:

Indicare N. Destinatari/Utenti coinvolti per tipologia:

- NO
- Cittadini – N°
- Scuole – N°
- Imprese – N°
- Enti territoriali – N°
- Terzo settore – N°
- Tecnici – N°

Il progetto riguarda interventi di riqualificazione di edifici con valore storico/architettonico? ²

- SI
- NO

SCHEDA PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE DEI BENEFICIARI ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2

Il progetto riguarda interventi di promozione e/o riqualificazione integrata del patrimonio naturale e culturale? ³

- SI - Indicare superficie recuperata/riqualificata: (Kmq)
- NO

Il progetto riguarda interventi di potenziamento della RER, di Siti Natura 2000, Rete Emerald?

- SI, indicare nome (e codice nel caso di siti natura 2000) dell'eventuale sito/i/area/e interessato:

.....
.....

Indicare superficie interessata dall'intervento (Kmq)

- NO

Il progetto mira a costruire un prodotto ecoturistico? ⁴

- SI, indicare la tipologia:
 - turismo natura
 - turismo arte natura
 - turismo slow
 - turismo enogastronomico legato a produzioni biologiche/lotta integrata
 - altro (specificare)
- NO

Il progetto mira a raggiungere target differenziati e distribuiti durante l'anno (es. turismo ambientale, culturale, enogastronomico, congressuale, d'affari, scolastico, silver...)

- SI, indicare numero presenze nelle aree interessate dagli interventi (pre e post intervento) per stagione (N):

Primavera: PRE..... POST.....

Estate: PRE..... POST.....

Autunno: PRE..... POST.....

Inverno: PRE..... POST.....

- NO

Il progetto promuove prodotti/servizi e/o adesione al marchio Ecolabel turistico? ⁵

- SI
- NO

Il progetto riguarda il potenziamento della rete ciclabile locale/provinciale?

- SI, indicare tipologia:
 - Nuovo percorso, indicare lunghezza realizzata (km)
 - Messa in sicurezza o riqualificazione dell'esistente, indicare lunghezza realizzata (km)
- NO

Note esplicative per la compilazione:

1. Si chiede di indicare le azioni di tipo formativo, divulgativo e di sensibilizzazione attivate grazie al progetto che riguardano i temi ambientali indicati, come ad esempio azioni:

- di educazione ambientale e di riscoperta attiva del patrimonio culturale e naturale del territorio di riferimento;
- di informazione e sensibilizzazione relativamente al patrimonio paesaggistico, all'identità culturale e alle esigenze e caratteristiche di tutela del patrimonio del territorio di riferimento
- che includano interventi di formazione per il miglioramento della sostenibilità dei prodotti con un approccio al ciclo di vita.

Se possibile si chiede di indicare il numero di soggetti coinvolti, specificando ove necessario (es: per le scuole indicare se il dato riguarda il n di classi, studenti, istituti coinvolti)

- 2.** Per edifici di valore storico architettonico si intendono sia quelli oggetto di specifico vincolo ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio D.lgs 42/2004, sia quelli che risultano investiti di particolare valore/significato culturale, anche inteso come espressione del senso di appartenenza e identità delle comunità locali.
- 3.** La domanda si riferisce alle azioni che coniugano la tutela e valorizzazione del patrimonio naturale con la valorizzazione e/o la riqualificazione di beni storico artistici o di riconosciuto valore per le comunità locali. Rientrano in questa casistica, a titolo esemplificativo, i progetti che affiancano la valorizzazione e la tutela ambientale a interventi che riguardano ambiti di interesse storico - archeologico, strutture che testimoniano pratiche produttive locali, edifici di archeologia industriale, percorsi/sentieri storici. Se disponibile, si chiede di indicare l'estensione complessiva dell'area oggetto di intervento integrato.
- 4.** Per ecoturismo si intende una modalità di svolgimento dell'attività turistica responsabile e attenta alla tutela delle risorse naturali, specie nelle aree protette. L'attività ecoturistica vede rilevante il ruolo della comunità locale ospitante, coinvolta come soggetto protagonista nello sviluppo e nella gestione delle azioni. I prodotti ecoturistici puntano ad attrarre e coinvolgere visitatori responsabili e conciliano i benefici economici con la tutela del territorio e delle risorse paesistico-ambientali.
- 5.** L'ecolabel turistico è un marchio ecologico, specifico per il settore turistico, che certifica l'adesione volontaria a criteri di sostenibilità ambientale riconosciuti a livello Comunitario (Decisione UE 2017/17). Il marchio, rilasciato da un ente certificatore indipendente, può essere riconosciuto ai servizi per il turismo e alle strutture ricettive e garantisce che i servizi offerti limitino il proprio impatto ambientale, sociale ed economico

SCHEDA PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE DEI BENEFICIARI ASSE 2 – OBIETTIVO SPECIFICO 2.2

Discostamento tra gli effetti attesi e gli esiti di progetto

Rispetto a quanto previsto all'avvio del progetto, i risultati ottenuti si discostano significativamente (in positivo o in negativo) da quelli attesi?

- SI NO

Motivare la risposta:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Se disponibili, riportare i dati quantitativi ATTESI a inizio progetto relativi a:

- N. Destinatari/Utenti attesi delle iniziative previste (percorsi didattici e/o iniziative per la conoscenza/ formazione/ sensibilizzazione/ comunicazione) sui temi ambientali:
 - Cittadini – N°
 - Scuole – N°
 - Imprese – N°
 - Enti territoriali – N°
 - Terzo settore – N°
 - Tecnici – N°
 - Altro (specificare:.....) – N°

- Superficie da recuperare/riqualificare grazie a interventi previsti di promozione e/o riqualificazione integrata del patrimonio naturale e culturale? : (Kmq)

- Superficie interessata da interventi previsti di potenziamento della RER, di Siti Natura 2000, Rete Emerald?..... (Kmq)

- Presenze attese nelle aree interessate dagli interventi (pre e post intervento) per stagione (N):
Primavera: PRE..... POST.....
Estate: PRE..... POST.....
Autunno: PRE..... POST.....
Inverno: PRE..... POST.....

- Interventi attesi di potenziamento della rete ciclabile locale/provinciale
 - Lunghezza nuovo percorso (km)
 - Lunghezza percorsi messi in sicurezza o riqualificazione (km)
 -

SCHEDA PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE DEI BENEFICIARI ASSE 3

Il progetto incentiva la mobilità dolce di turisti e residenti?

- SI, indicare in che termini (*è possibile indicare più opzioni*):
 - Piste ciclabili
 - Idrovie
 - Acquisto di mezzi
 - Realizzazione di parcheggi/attrezzature (es. rastrelliere)
 - Stazioni bike-sharing
- NO

Il progetto prevede il potenziamento della rete ciclabile locale/provinciale?

- SI, indicare tipologia:
 - Nuovo percorso, indicare lunghezza realizzata..... (km)
 - Messa in sicurezza o riqualificazione dell'esistente, indicare lunghezza realizzata (km)
- NO

Il progetto promuove la diffusione della ciclabilità/mobilità elettrica (localizzazione dei punti di ricarica dei veicoli elettrici e di altri charging hub)?

- SI, indicare:
 - Numero dei punti di ricarica realizzati (N°)
 - Estensione dei percorsi realizzati..... (km o kmq) ¹
- NO

Il progetto promuove studi/ strategie/ strumenti/ servizi per la mobilità?

- SI, indicare la tipologia (*è possibile indicare più opzioni*):
 - Studi/ricerche
 - Strategie/accordi/piani
 - Sistemi intelligenti e reti
 - Servizi
- Indicare il contenuto (*è possibile indicare più opzioni*):
 - Informazione/ infomobilità
 - Monitoraggio della mobilità sostenibile
 - Gestione efficiente del TPL e strumenti per la gestione della mobilità
 - Interconnessione modale ²
 - Multimodalità per il trasporto merci
 - Car pooling, car sharing
 - Bike sharing
- NO

Il progetto intercetta aree vincolate a valore paesaggistico e/o naturalistico?

- SI,
 - indicare localizzazione:
 - in un Sito Rete Natura 2000
 - in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 e/o dell'art. 142 del D.Lgs. 24/2004
 - Indicare estensione e unità di misura: (Km, Ha, Km²)
- NO

Note esplicative per la compilazione:

1. Si chiede di indicare, se disponibile/pertinente, l'areale o l'estensione dei percorsi serviti dai punti di ricarica realizzati
2. Si intendono sia interventi di tipo strutturale per l'intermondalità (es. bici-treno) sia interventi di tipo gestionale (es. integrazione tariffaria)

SCHEDA PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE DEI BENEFICIARI ASSE 3
Discostamento tra gli effetti attesi e gli esiti di progetto

Rispetto a quanto previsto all'avvio del progetto, i risultati ottenuti si discostano significativamente (in positivo o in negativo) da quelli attesi?

- SI NO

Motivare la risposta:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Se disponibili, riportare i dati quantitativi ATTESI a inizio progetto relativi a:

- Interventi attesi di potenziamento della rete ciclabile locale/provinciale
 - Lunghezza nuovo percorso (km)
 - Lunghezza percorsi messi in sicurezza o riqualificazione (km)

- Interventi previsti per la diffusione della ciclabilità/mobilità elettrica (localizzazione dei punti di ricarica dei veicoli elettrici e di altri charging hub)
 - Numero dei punti di ricarica realizzati (N°)
 - Estensione dei percorsi realizzati..... (km o kmq)

- aree vincolate a valore paesaggistico e/o naturalistico intercettate (Km, Ha, Km²)
 - Siti Rete Natura 2000: (indicare u. di misura)
 - aree vincolate ai sensi dell'art. 136 e/o dell'art. 142 del D.Lgs. 24/2..... (indicare u. di misura)

SCHEDA PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE DEI BENEFICIARI ASSE 4

Il progetto mette in atto pratiche innovative di gestione integrata e/o a rete dei servizi per migliorarne l'accessibilità anche in remoto¹?

- SI, indicare in quali settori (*È possibile indicare più di un settore*):
 - Socio-assistenziali / sanitario
 - Educativo
 - Trasporti
 - Micro-turismo
 - Altro – Specificare:
- NO

Il progetto promuove di iniziative di formazione/sensibilizzazione/educazione per la condivisione e sviluppo di servizi di comunità²?

- SI
indicare su quali tematiche / settori:
.....
.....
.....
Indicare N di utenti coinvolti per tipologia:
 - Cittadini – N°
 - Scuole- N°
 - Enti territoriali – N°
 - Imprese – N°
 - Terzo settore – N°
 - Tecnici – N°
 - Altro – N°Specificare:
- NO

Note esplicative per la compilazione:

1. Strutturare una rete di servizi integrati, anche in remoto, innalza il grado di autonomia nella fruizione del territorio e contribuisce alla qualità ambientale, sia in termini di ottimizzazione degli spostamenti e di relativa emissione di emissioni inquinanti e climalteranti, che in termini di qualità della vita e benessere complessivo delle comunità. Si richiede quindi di indicare i servizi di carattere socio-sanitario, educativo - didattico, comprendendo anche il sistema di servizi di supporto ad essi come ad esempio i trasporti per rispondere alle esigenze delle comunità locali (adulti/lavoratori, studenti, categorie svantaggiate) e, in particolare, delle persone che hanno bisogni speciali (es. anziani e/o disabili).
2. Si intende monitorare i progetti che possono essere ricondotti al welfare di comunità comprendenti iniziative finalizzate alla creazione di una Comunità che collabora per migliorare la qualità della vita e della salute dei cittadini, dei lavoratori e delle famiglie, per una più funzionale organizzazione dei servizi al territorio, per una razionalizzazione nell'uso delle risorse (anche ambientali o che possono avere un impatto significativo sull'ambiente come la gestione condivisa dei servizi socio sanitari, educativi, di trasporto) e delle competenze del territorio. Si intende intercettare e valorizzare le progettazioni volte a promuovere coesione sociale e sviluppare processi di corresponsabilità rispetto al generare benessere e salute all'interno della comunità, identificando i target e gli utenti coinvolti. Se possibile si chiede di indicare il numero di soggetti coinvolti, specificando ove necessario (es: per le scuole indicare se il dato riguarda il n di classi, studenti, istituti coinvolti)

SCHEDA PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE DEI BENEFICIARI ASSE 5

Il progetto promuove strumenti e modelli per una migliore governance ambientale¹?

SI, indicare su quali tematiche ambientali:

.....
.....

NO

Il progetto promuove strumenti per la formazione e l'informazione ambientale dei destinatari²?

SI

Indicare su quali tematiche ambientali:

.....
.....

Indicare N di utenti coinvolti per tipologia :

- Cittadini - N°
- Scuole - N°
- Enti territoriali - N°
- Imprese - N°
- Terzo settore - N°
- Tecnici - N°
- Altro - N°

Specificare:.....

NO

Note esplicative per la compilazione

1. Si fa riferimento allo sviluppo di strategie congiunte, modelli e azioni pilota per favorire la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali, di iniziative di rafforzamento della capacity building dei soggetti territoriali pubblici e privati e dell'integrazione tra le comunità, di interventi per favorire un quadro comune di informazioni, lo scambio di conoscenze e buone prassi per la promozione di scenari sostenibili tramite il coinvolgimento significativo di stakeholders ambientali (es. Enti gestori di Parchi e Aree protette, Istituzioni e Associazioni rappresentative di interessi ambientali compresa la tutela del patrimonio storico-culturale e paesaggistico). Tutto ciò tenendo come focus principale di attenzione tematiche di interesse ambientale e paesaggistico (gestione e tutela del patrimonio naturale e culturale, gestione congiunta delle aree protette e/o delle risorse idriche, prevenzione dei rischi, gestione dei rifiuti, cambiamenti climatici, turismo sostenibile...).
2. Si intende la realizzazione di iniziative e azioni di formazione/sensibilizzazione/educazione al patrimonio naturale e culturale e/o iniziative e azioni "change behavior oriented" per target pubblici/privati, di condivisione del know-how tra privati e università in relazione alle innovazioni per il miglioramento delle performance ambientali. Si fa inoltre riferimento all'attivazione di processi partecipativi, di collaborazione sistematica tra soggetti pubblici e/o privati per la valorizzazione e la tutela del patrimonio ambientale e culturale comune, per la prevenzione del rischio naturale, per la gestione/ottimizzazione innovativa dell'uso delle risorse ambientali e la minimizzazione dei fattori di rischio e di pressione esercitati su di esse da attività agricole, industriali, turistiche. Se possibile si chiede di indicare il numero di soggetti coinvolti, specificando ove necessario (es: per le scuole indicare se il dato riguarda il n di classi, studenti, istituti coinvolti)

SCHEDA PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE DEI BENEFICIARI ASSE 5
Discostamento tra gli effetti attesi e gli esiti di progetto

Rispetto a quanto previsto all'avvio del progetto, i risultati ottenuti si discostano significativamente (in positivo o in negativo) da quelli attesi?

- SI NO

Motivare la risposta:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Se disponibili, riportare i dati quantitativi ATTESI a inizio progetto relativi al n. di destinatari/Utenti attesi delle iniziative di formazione e informazione ambientale:

- Cittadini – N°
- Scuole – N°
- Imprese – N°
- Enti territoriali – N°
- Terzo settore – N°
- Tecnici – N°
- Altro (specificare:.....) – N°